

CIRCOLARE N. 92

Caltagirone, 09/11/2023

A tutto il personale
DOCENTE e ATA

Oggetto: Proclamazione sciopero generale per il giorno 17 novembre 2023 organizzazione sindacale FLC/CGIL e UIL.- Sciopero nazionale Comparto scuola Fe.N.S.I.R.

Vista la proclamazione dello sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali indicati in oggetto;

Premesso che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020:

“In occasione di ogni sciopero, i dirigenti scolastici invitano in forma scritta, anche via e-mail, il personale a comunicare in forma scritta, anche via e-mail, entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo. La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile, fermo restando quanto previsto al comma 6. A tal fine i dirigenti scolastici riportano nella motivazione della comunicazione il testo integrale del presente comma”;

SI INVITANO LE SS.LL.

qualora lo ritenessero opportuno, a compilare entro e non oltre il **15 novembre 2023** il modulo di eventuale adesione.

Il modulo sarà disponibile cliccando sul link che sarà inviato via mail.

Si allega: atti di proclamazione



FIRMA AUTOGRAFA
F.to LA D.S Dott.ssa Tecla Guzzardi
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2 del d.lgs n. 39/1993



Roma 31 Ottobre 2023

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Segretariato Generale

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione pubblica

Alla Conferenza delle Regioni

All'Associazione Nazionale Comuni Italiani

All'Unione Province Italiane

A Federculture

A Federcasa

A Fabricerie

A Ficei

Alla Commissione di Garanzia
dell'attuazione della legge sullo sciopero
nei servizi pubblici essenziali
Piazza del Gesù n. 46, 00186 Roma
Fax 06 94539680

Oggetto: adesione allo Sciopero Generale del 17 Novembre 2023

Le scriventi organizzazioni sindacali comunicano l'adesione allo Sciopero Generale Nazionale proclamato da CGIL e UIL in data 27 ottobre 2023 per la giornata del 17 novembre 2023, per una durata pari all'intero turno di lavoro giornaliero.



L' Organizzazione Sindacale garantirà, a livello di ciascuna Azienda o Amministrazione interessata, il rispetto della disciplina vigente in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali, come previsto dagli accordi e dalle provvisorie regolamentazioni di settore.

Si rappresenta che lo sciopero riguarda tutto il personale dipendente, comparto e aree dirigenziali.

F.to Serena Sorrentino
Segretaria Generale FP CGIL

F.to Domenico Proietti
Segretario Generale UIL FPL

F.to Sandro Colombi
Segretario Generale UILPA

CNA
cna@cna.it

CONFSERVIZI
segreteria@confservizi.net

All'Osservatorio sui conflitti sindacali presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
osservat.sindacale@mit.gov.it

Alla Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali
segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it
segreteria@cgsse.it

Roma, 27 ottobre 2023

Oggetto: Proclamazione sciopero generale per il giorno 17 novembre 2023

Le scriventi Organizzazioni Sindacali proclamano uno sciopero generale nazionale per il giorno 17 novembre 2023 con le seguenti motivazioni:

per cambiare la proposta di legge di Bilancio e le politiche economiche e sociali fino ad ora messe in campo dal Governo ed a sostegno delle piattaforme sindacali unitarie presentate. Per chiedere al Governo e alle Istituzioni territoriali di assumere provvedimenti, a partire da quelli in materia di lavoro (salari, contratti, precarietà) e di politiche industriali, sicurezza sul lavoro, fisco, previdenza e rivalutazione delle pensioni, istruzione e sanità, necessari a ridurre le diseguaglianze e a rilanciare la crescita.

L'astensione avrà una durata pari all'intera giornata di lavoro per tutti i settori pubblici e privati anche in appalto e strumentali, tenuti al rispetto della Legge n. 146/90.

Sono esclusi dalla partecipazione allo sciopero generale nazionale del 17 novembre 2023 i seguenti settori:

acqua;
carburanti;
credito;
distribuzione farmaci e logistica farmaceutica;
elettricità;
energia e petrolio;
farmacie;
gas;
gas/acqua;
istituti di vigilanza che non operano nei settori oggetto della presente proclamazione;
metalmeccanici;
pulizie e multiservizi che non operano nei settori oggetto della presente proclamazione;
radio e tv;
telecomunicazioni;
ristorazione collettiva che non operano nei settori oggetto della presente proclamazione.

Le Federazioni di categoria comunicheranno le modalità di adesione allo sciopero generale, nei termini previsti dalla Legge n. 146/90 e sue successive modifiche.

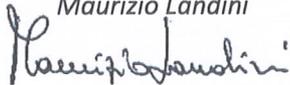
Saranno garantite le prestazioni indispensabili, in osservanza delle regolamentazioni di settore.

Considerato il calendario degli scioperi, pubblicato in data odierna, sul sito della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, sono esentati dalla partecipazione allo sciopero generale, le seguenti astensioni:

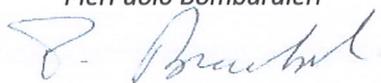
<u>Settore</u>	<u>Azienda</u>	<u>Bacino di Riferimento</u>
Trasporto Pubblico Locale	ANM	Napoli
Trasporto Pubblico Locale	AUTOLINEE TOSCANE	Arezzo, Siena, Grosseto
Trasporto Pubblico Locale	EAV Srl	Napoli
Trasporto Pubblico Locale	AUTOSTRADALE	Milano
Trasporto Pubblico Locale	GRUPPO ATM Spa	Provincia di Milano, di Monza e della Brianza
Trasporto Pubblico Locale	TPER Spa	Bologna, Ferrara
Trasporto Pubblico Locale	BUSITALIA VENETO SPA	Padova
Trasporto Pubblico Locale	GTT	Torino
Trasporto Ferroviario	MERCITALIA RAIL	Liguria
Trasporto Ferroviario	TRENITALIA	Piemonte
Trasporto Ferroviario	TRENORD	Lombardia
Appalti Ferroviari	Intero Settore	Nazionale

I Segretari Generali

Maurizio Landini



PierPaolo Bombardieri



Bergamo, 02 ottobre 2023

Al Ministero dell'Istruzione e del Merito
Gabinetto – Ufficio Relazioni Sindacali –
Viale Trastevere, 176/a
00187 ROMA
PEC: uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Al Ministero della Funzione Pubblica
C.so V. Emanuele, 116
00187 ROMA
PEC: protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Al Presidente Commissione Garanzia
dell'attuazione della legge sullo sciopero
nei servizi pubblici essenziali
P.zza del Gesù, 46
00186 ROMA
PEC: segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Al Commissario Commissione Garanzia
Avv. Luca Tozzi
PEC: segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Prot. 76SG/2023

OGGETTO: MODIFICA SCIOPERO NAZIONALE PERSONALE DOCENTE, INSEGNANTI DI RELIGIONE (IRC), ATA E DSGA A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO 17 NOVEMBRE IN CONCENTRAZIONE CON LO SCIOPERO PROCLAMATO

La sottoscritta Organizzazione Sindacale Fe.N.S.I.R., Federazione Nuovi Sindacati Istruzione e Ricerca, con sede legale in Bergamo alla via Divisione Tridentina al n. 5 CF 95253070163 legalmente rappresentata dal dott. Giuseppe Favilla C.F. FVLGPP76B16C286B,

VISTA la nota della Commissione di Garanzia dello Sciopero n. 12846 del 02/11/2023, con la quale si chiede a “di revocare e/o riformulare la proclamazione dello sciopero, anche in concentrazione con la data già prescelta per l'effettuazione dello sciopero plurisetoriale”

Visto il verbale n. 530 della seduta del 15 e 16 gennaio 2004 della Commissione di Garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi essenziali che ha stabilito come “l'obbligatorietà dell'esperimento, in via preventiva, del tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 2 comma 2, della legge 146/1990, come modificata dalla legge n. 83/2000, non ricorra nell'ipotesi in cui l'oggetto della vertenza riguardi provvedimenti e iniziative legislative”

INDICE E PROCLAMA

Lo sciopero del personale docente, docente di Religione, Ata, DSGA e DSGA facente funzione, ed educativo, a tempo indeterminato e a tempo determinato, per l'intera giornata del 17 novembre 2023 in concentrazione con lo sciopero plurisetoriale già proclamato.

CON LE SEGUENTI MOTIVAZIONI

Per il personale docente precario di posto normale:

Il DPCM del 4 agosto 2023 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 25 settembre relativo ai percorsi abilitanti per il personale precario, questa organizzazione sindacale contesta:

- La mancata gratuità dei percorsi abilitanti
- Gli eccessivi oneri insostenibili per i corsisti a fronte di un percorso di studio e lavorativo che dovrebbe garantire la gratuità dell'accesso alla professione docente;
- Percorsi tortuosi e non finalizzati all'assunzione diretta del personale con 36 mesi di servizio, ma il prolungamento dello stato di precarietà;
- Disparità dei percorsi abilitanti tra i docenti a fronte di professionalità acquisite;
- Per il personale docente a tempo indeterminato in possesso di titoli idonei ingabbiati in gradi di scuola per cui i percorsi diventano onerosi a fronte di un bando di concorso riservato mai espletato nonostante la partecipazione del personale interessato.

Per i docenti di religione cattolica, questa organizzazione sindacale contesta:

- Mancata attuazione dell'art. 20 comma 4 della legge 112/2023, che modifica l'art. 1bis della legge 159/2019 e successive modificazioni, cioè a dire: ad oggi nessun concorso straordinario né ordinario a quasi 20 anni dell'unico concorso del 2004. Il personale docente incaricato annuale di religione cattolica si attesta a 17795, di cui oltre 14500 con oltre 36 mesi di servizio. La norma prevede che solo il 70% dei posti liberi e vacanti nell'organico stabilito dalla legge 186/2003, cioè 4480 saranno destinati ad essere ricoperti da docenti di ruolo mentre 10000 docenti con oltre 36 mesi di servizio dovranno attendere ancora molti anni per ottenere un contratto a tempo indeterminato.
- La legge 79/2022 che prevede il concorso straordinario seppur chiaro nella modalità di esame (metodologico-didattico) e sulla graduatoria ad esaurimento successiva, non prevede con la stessa chiarezza se sia previsto un punteggio minimo. Questa organizzazione sindacale chiede con risolutezza e in modo chiaro che il Decreto previsto dalla stessa norma preveda espressamente una prova orale senza punteggio minimo al fine di garantire l'effettivo debellamento del precariato, considerato comunque l'elevato numero della platea del personale avente diritto a partecipare (14500 IdRC).
- La poca certezza dei posti messi a concorso e per quali regioni. L'organico risulta in alcune regioni scoperto per oltre il 75%, chiediamo che venga previsto un concorso per tutte le regioni anche per quelle regioni in cui oggi non sono presenti posti in organico.
- La legge 159/2019 all'art. 1bis comma 3 prevede lo scorrimento delle graduatorie del concorso del 2004. Chiediamo che il personale di religione idoneo concorsuale possa vedersi riconosciuto il proprio posto occupato in qualità di incaricato annuale, in deroga alla legge 186/2003, come utile all'assunzione a tempo indeterminato.

Per tutto il personale della scuola docente, docente di religione, personale educativo e ATA contestiamo:

- Irrisori riconoscimenti contrattuali a fronte di proclami. Gli aumenti sembrano essere consistenti a fronte del taglio del cuneo fiscale. Effettivamente gli aumenti si attestano, con la firma definitiva del contratto, a circa 124 euro medi, poco più di 80 euro netti in busta paga. L'inflazione galoppante purtroppo supera di gran lunga il riconoscimento economico contrattuale, tra l'altro scaduto ormai da 2 anni e il nuovo contratto, nonostante gli annunci del Ministro, non ha ancora i fondi necessari e sufficienti per un riconoscimento dignitoso delle professionalità della scuola.
- Chiediamo a gran voce che il nuovo Contratto rappresenti a pieno le professionalità della scuola; valorizzi il personale docente ed equipari gli stipendi agli standard europei con un aumento mensile medio di duecento euro. Riconosca al personale ATA un aumento proporzionato al profilo e standardizzato alle ore di lavoro, è impensabile che un dipendente con 36 ore settimanali percepisca al netto poco più di 1100 euro mensili. È giusto che il personale collaboratore scolastico, amministrativo e tecnico, nonché ai DSGA, a fronte anche delle nuove incombenze previste dal CCNL in attesa di firma definitiva, venga riconosciuto un congruo riconoscimento economico al fine di standardizzarlo agli importi europei.

Per tutti questi motivi proclamiamo lo stato immediato di agitazione e lo sciopero l'intera giornata del 17 novembre 2023

Si rammenta alle Istituzione in indirizzo di garantire l'informazione all'utenza sullo sciopero previsto ai sensi dell'art. 2 comma 6 della legge 146/1990 e successive modificazioni.

Distinti saluti

IL SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE
Giuseppe FAVILLA



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica

UFFICIO RELAZIONI SINDACALI
Servizio per i procedimenti negoziali
per la rappresentatività sindacale e gli scioperi

SCHEDA SCIOPERO SCUOLA 17.11.2023

Proclamato da:	FeNSIR - Federazione Nuovi Sindacati Istruzione e Ricerca
Motivazioni	Per le motivazioni si rimanda all'atto di proclamazione dell'Associazione Sindacale
Caratteristiche sciopero:	Nazionale - Comparto Scuola (Ministero dell'istruzione e del merito)
Personale coinvolto:	Docenti, docenti di religione, ATA, DSGA a tempo determinato ed indeterminato
Data di svolgimento e fasce orarie:	17 novembre 2023 - intera giornata
Rappresentatività della sigla sindacale:	La sigla sindacale FeNSIR non è rappresentativa nel comparto di contrattazione collettiva dell'Istruzione e della Ricerca.* *Vedi tabelle ACCERTAMENTO PROVVISORIO DELLA RAPPRESENTATIVITA' - Triennio 2022/2024 pubblicate sul sito dell'ARAN.
Interventi della Commissione di garanzia:	La Commissione di garanzia, con nota acquisita al prot. DFP 68821 del 2 novembre 2023, ha invitato l'Organizzazione sindacale a revocare e/o riformulare la proclamazione dello sciopero per mancato rispetto della regola della rarefazione oggettiva. La sigla sindacale, con nota acquisita al prot. DFP 69004 del 2 novembre 2023, ha riformulato la proclamazione e riproclamato lo sciopero per l'intera giornata del 17 novembre 2023.
Scheda elaborata in data 03.11.2023	

